

CORSO UMBRIA L'area verde è stata transennata dopo l'alluvione

Panchine inutilizzate da 7 anni

→ È dall'alluvione del 2000 che le panchine di corso Umbria, alle spalle dell'ospedale Amedeo di Savoia, sono rese inaccessibili da una serie di griglie da cantiere. Le panchine e il lungofiume, una volta transitabile, non sono però l'unico problema per i residenti. La pavimentazione stradale è da rifare, il marciapiede a pezzi non è agibile dai pedoni. Le sponde del fiume sono abbandonate, le frequentano i tossici ricavando un passaggio tra le griglie o accedendovi dal retro dell'ospedale. Il signor Pietro Mangione abita lì da sempre e ricorda com'era il lungo fiume tanti anni fa: «Oggi è tutta un'altra cosa. Dal 2000 hanno messo queste griglie e poi nessuno si è preso la briga di venire a risistemare le sponde del fiume, di dotarle nuovamente di servizi per i residenti o gli anziani del quartiere. Prima almeno potevamo sederci, ora ci hanno tolto anche questo». Proprio di fronte alle griglie sorge il museo "A come Ambiente". Poco più in là c'è il costoso Environment Park a cui si aggiungeranno due nuovi parchi, per un investimento da decine di



Pietro Mangione indica una delle panchine

milioni di euro. A parlarne è il presidente della Circoscrizione quattro Alunno: «Nei progetti saranno inserite anche piste ciclabili e percorsi pedonali, quelli che attualmente mancano. Ovviamente ai problemi più urgenti cercheremo di rimediare».

[en.rom.]